

IL POSTINO

V O L . 11 NO. 12 SEPTEMBER 2010 :: SETTEMBRE 2010

\$2.00



Aquila 15 mesi dopo il terremoto!



Aquila 15 months after April 6, 2009

IL POSTINO • OTTAWA, ONTARIO, CANADA

www.ilpostinocanada.com

865 Gladstone Avenue, Suite 101 • Ottawa, Ontario K1R 7T4
(613) 567-4532 • information@ilpostinocanada.com
www.ilpostinocanada.com

Publisher

Preston Street Community Foundation
Italian Canadian Community Centre
of the National Capital Region Inc.

Executive Editor

Angelo Filoso

Managing Editor

Marcus Filoso

Associate Editor

Luciano Pradal

Layout & Design

Marcus Filoso

Web Site Design & Hosting

dabdev.com

613.852.4135 | info@dabdev.com

Printing

Winchester Print & Stationary

**Special thanks to
these contributors for this issue**

Gino Bucchino, Nello Bortolotti, Adamo Carulli,
Giovanna Chiarilli, Dosi Controneo,
Giovanni, Goffredo Palmerini,

Photographers for this issue

Angelo Filoso, Marcus Filoso, Giovanni

Submissions

We welcome submissions, letters, articles, story ideas and photos. All materials for editorial consideration must be double spaced, include a word count, and your full name, address and phone number. The editorial staff reserves the right to edit all submissions for length, clarity and style.

Next Deadline
September 22, 2010

Il Postino is publication supported by its advertisers and sale of the issues. It is published monthly. The opinions and ideas expressed in the articles are not necessarily those held by Il Postino.

A Reminder to all advertisers. It is your responsibility to notify us if there are any mistakes in your ad. Please let us know ASAP. Otherwise, we will assume that all information is correct.

Subscription rates

In Canada \$20.00 (includes GST) per year.
Foreign \$38 per year.

©Copyright 2010 Il Postino.

All rights reserved. Any reproduction of the contents is strictly prohibited without written permission from Il Postino.

CUSTOMER NUMBER: 04564405
PUBLICATION AGREEMENT NUMBER: 40045533

Letters to the Editor Letters to the Editor



MESSAGGIO DELL'ON. MIRKO TREMAGLIA, SEGRETARIO GENERALE DEL CTIM – COMITATO TRICOLORE PER GLI ITALIANI NEL MONDO -
IN OCCASIONE DELLA COMMEMORAZIONE DELLA

“GIORNATA NAZIONALE DEL SACRIFICIO DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO”

CHE SI TERRA' L'8 AGOSTO

AVVISO: Questo messaggio ed i suoi eventuali allegati sono rivolti esclusivamente ai destinatari e possono contenere informazioni riservate. Qualsiasi utilizzo, diffusione o riproduzione senza autorizzazione è proibita. Qualora vi fosse pervenuto questo messaggio per errore, esso va cancellato immediatamente con preghiera di avvisare il mittente. Grazie.

Per chi avesse difficoltà ad aprire l'allegato, riportiamo qui sotto il testo originale:

Cari Connazionali,

anche quest'anno, a Marcinelle, verrà ricordata la tragedia che l'8 agosto 1956 spense la vita di 262 minatori, 136 dei quali erano Italiani. Rivendico di aver voluto a tutti i costi, quando ero Ministro per gli Italiani nel Mondo, che questa data assurgesse, una volta per sempre, ad emblema del sacrificio dei lavoratori italiani all'estero. E così, con direttiva del 1° dicembre 2001 a firma del Presidente del Consiglio e del Ministro per gli Italiani nel Mondo, è stata istituita la “Giornata Nazionale del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo” da svolgersi annualmente il giorno 8 agosto, ricorrenza della sciagura mineraria di Marcinelle in Belgio.

Nella stessa direttiva è specificato inoltre che le Amministrazioni pubbliche, sia in Italia che all'estero, assumano e sostengano iniziative volte a celebrare il ricordo del sacrificio dei lavoratori italiani nel mondo, al fine di favorire l'informazione e la valorizzazione del contributo sociale, culturale ed economico recato con il proprio impegno dai lavoratori italiani operanti all'estero.

Non dimentichiamo il sacrificio di questi lavoratori, trasmettiamo alle nuove generazioni il valore che la nostra emigrazione ha conquistato in un secolo di Storia. Un valore che oggi equivale in molti casi a prestigio, successo ed affermazione; questo è quanto i nostri connazionali possono vantare in ogni Paese di residenza, ma, per tanti anni, decine di anni, è costato sacrifici, frustrazioni, discriminazioni ed umiliazioni.

Oggi, fortunatamente, sono stati fatti tanti passi avanti. I lavoratori italiani nel mondo sono una grande Comunità organizzata e capace di affrontare le sfide della nostra epoca, sono una eccezionale componente di quella realtà che noi chiamiamo “Sistema Italia”.

Dopo anni di lotte sono riuscito ad ottenere il diritto di voto per gli Italiani residenti all'estero, che oggi, grazie alla legge “Tremaglia” n. 459 del 27 dicembre 2001, sono rappresentati nel Parlamento italiano da 12 Deputati e 6 Senatori. Dobbiamo essere uniti e batterci per mantenere il diritto di voto all'estero, introducendo il voto segreto presso le Ambasciate, i Consolati o altre Sedi, ma conservando — come fanno altri Paesi — l'indispensabile voto per posta.

Gli Italiani residenti all'estero, alla fine, hanno vinto; hanno conquistato anche in Italia il posto che meritavano. Oggi costituiscono un esempio eccezionale per le nuove generazioni, ma non dimentichiamo i nostri Caduti sul lavoro. Onoriamoli e inchiniamoci commossi e riconoscenti di fronte a Loro.

Le celebrazioni che si terranno l'8 agosto in tutto il mondo sono l'omaggio dell'Italia che non dimentica, che ama e che stringe in un grande abbraccio i suoi figli sparsi in ogni parte del mondo.

Avendo subito una grave frattura del femore della gamba sinistra, quest'anno non potrò essere presente a Marcinelle alla cerimonia, a me tanto cara, di commemorazione dell'8 agosto, ma rinnovo il mio devoto e commosso omaggio ai 136 minatori italiani caduti nella miniera. Vi ringrazio per l'affetto ed il sostegno che mi avete dimostrato in questo periodo di malattia e vi abbraccio tutti.

A presto.

Roma, 5 agosto 2010

www.italiancanadianculture.com

BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Due amici vanno a giocare tennis. Mentre si stanno cambiando nello spogliatoio, uno si toglie maglietta e pantaloni e... sorpresa: indossa una bellissima e sexy guepiere. L'amico urla allibito: "Mio Dio, da quando vai in giro indossando cose del genere?!" E l'altro: "Da quando mia moglie l'ha trovata sul sedile posteriore della mia macchina..."

SUBSCRIPTION / ABBONAMENTO

<H/ Z DQWR XEUEHWR WYHVLXNR I Il Postino
Sì, vorrei abbonarmi a Il Postino per 12 numeri
6 XEUSWR Q&EQIGD \$ EER QTHQW&DQIGD
6 XEUSWR Q2YHVDV \$ EERQID HQW(VMR

,SUHWRSD E\ / Scelgo di pagare con:
FDK contanti FKH XHassegno
P R QHR GU vaglia postale

Name and Surname: / Nome e cognome: _____
Street: / Via: _____ Postal Code: / Cp.: _____ City: / Città: _____ Province: / Provincia: _____

Tel.:BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB Fax:BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB Date: _____

E-mail: _____

to / intestato a: Preston Street Community Foundation Inc., Suite 101 Gladstone Avenue 865, Ottawa, Ontario K1R 7T4

Firefighters Band visits Roccamontepiano, Chieti Italia



Ottawa Band members with Chieti Firefighters



Vice Mayor Luciana with Band Members



Paul Casagrade presents Gino Buffone with plaque



Lena Buffone and Denise Micucci presented with flowers



Mayor Adamo Carulli Leads Parade through the town

INTERNATIONAL

Nino Ricci, scrittore

Giovanna Chiarilli – IL PUNTO

Il suo primo viaggio in Italia gli ha cambiato profondamente la vita, segnando il suo futuro di letterato. Dalla sua opera "Le vite dei Santi" è tratta una fiction con la Loren.

"Avevo dodici anni quando visitai il Molise. Quel viaggio cambiò letteralmente la mia vita: per la prima volta capii il mondo dei miei genitori e la sua complessa cultura". Inizia con questi ricordi il racconto di Nino Ricci, nato a Leamington, in Canada, nel 1959. Già ai tempi del liceo era una celebrità perché divorava libri e scriveva storie a ritmi da primato, "ma ad impressionare era più che la qualità, la quantità". Un amore per la letteratura instillato dalla sorella e che l'ha portato ad essere uno degli scrittori italo-canadesi più apprezzati e tradotti nel mondo. Due le lauree a supporto di questa passione, in Letteratura Inglese presso la York University di Toronto, e in scrittura creativa e letteratura canadese alla Concordia University di Montreal, e non poteva mancare un soggiorno a Firenze per studiare la nostra letteratura. Oggi Ricci vive a Toronto e la sua principale occupazione, chiaramente, è la scrittura.

Nel 1990, con *Lives of the Saints* ottiene il Books in Canada First Novel Award e il Betty Trask Award in Inghilterra; prima opera della trilogia composta da *In a Glass House* (1993) e *Where She Has Gone* (1997) raccolte in *La terra del ritorno*. Ma alla domanda quale sia la filosofia di questa trilogia, risponde: "Non sono sicuro che si possa individuare una filosofia o un messaggio nei miei romanzi. Credo che la letteratura esplori le complessità dell'essere uomini.

L'esperienza dell'emigrazione mostra molte complessità: l'identità, la casa, la terra madre e così via, e mi ha offerto un'ampia tela su cui lavorare. Sono stato anche colpito dai vari miti come la terra promessa, il viaggio epico e dal sentimento che alla fine dell'esodo c'è una terra perduta cui ognuno mira di ritornare, come Ulisse dopo la guerra di Troia. Nei romanzi cerco di esplorare le dinamiche familiari e

sociali, l'interrelazione tra religione e immaginazione, cerco un conflitto, in *Vite* la tensione tra l'individuo e la moralità sociale, in *Where she was gone* l'amore familiare e quello sessuale".

Da *Le Vite dei Santi*, tradotto in 15 lingue, è stata tratta una fiction trasmessa da Mediaset, con Sophia Loren come protagonista e Sabrina Ferilli. "Il personaggio della Loren ne *La Ciociara* mi è stato d'ispirazione per la figura della madre, averla nel film equivaleva ad un valore aggiunto". Ricci, con una punta di rammarico, sostiene che "lo script si è allontanato molto dalla trilogia. Ma questo capita con i film, spesso un oggetto a sé stante e non uno specchio del libro. Il risultato è che non sono riuscito a sentirmi realmente connesso con il pubblico italiano. Milioni di persone hanno seguito il film, ma non hanno visto qualcosa venuto dal mio cuore".

Nino Ricci scrive in inglese ma le sue opere sono impregnate di radici italiane "cui sono profondamente grato perché mi hanno consentito un accesso alla cultura italiana che va ben oltre le nozioni, una cultura che mi arricchisce immensamente e allarga i miei orizzonti e la mia umanità. Allo stesso tempo sono grato al mio essere canadese perché qui avverto una libertà che non credo sia possibile altrove. E come sempre, cerco di attingere le mie influenze dovunque e di essere consapevole dei molti fili che si legano insieme

per creare un'identità".

Tra i suoi ultimi lavori, *Testament* con cui ha vinto il Trillium Book Award 2002. Oggi è immerso nella sua prossima opera, un romanzo su uno scrittore di successo di 50 anni che va incontro a una crisi di mezza età, "ma - precisa - non è una storia autobiografica".



Tra viaggi, cultura e politica

Lidia Sartoris Angeli è una delle imprenditrici più influenti del Sud America. Tutto è iniziato nel 1966 quando con suo marito ha aperto la prima agenzia

Giovanna Chiarilli – IL PUNTO

Le origini sono piemontesi, mentre la città natale è Rosario, nella provincia argentina di Santa Fé. Lidia Sartoris Angeli è una delle donne imprenditrici più influenti del Sud America. "Ho iniziato nel 1966 con l'agenzia di viaggi creata con Giuseppe, mio marito, avevo già tre figli piccoli". Evidentemente le sue capacità non passano inosservate se solo dopo qualche anno viene invitata a far parte dell'OAME, Organizzazione Argentina di Donne Imprenditrici, e nel 1996 ne diventa la Presidente, carica che ancora ricopre. Grazie a questo titolo, partecipa ai Congressi Internazionali della FCEM, Femmes Chefs d'Entreprises Mondiales.

All'interno di questa Associazione, che conta circa 500mila imprenditrici operanti nel mondo, Lidia Sartoris Angelis viene nominata Vicepresidente Mondiale e Commissaria per l'America Latina. "E' un impegno prestigioso e di grande responsabilità". Ma quali sono le doti che contribuiscono a raggiungere questi traguardi? "Inutile dire che le donne imprenditrici mettono in campo un impegno fatto di vocazione, perseveranza, capacità, tenacia e dedizione al lavoro. Considero queste caratteristiche indispensabili per arrivare a conquistare, e anche a mantenere, ruoli così impegnativi. L'unico rammarico, il tempo sottratto alla famiglia e alla propria attività".

Pur tra gli "imprevisti" che hanno caratterizzato l'andamento dell'economia argentina, con il marito getta le basi di uno dei più importanti gruppi sud americani: insieme, come già detto, aprono una piccola agenzia di viaggi, la Transatlantica, e nel 1968 viene inaugurato il primo volo charter per l'Italia. Attualmente il Gruppo Transatlantica comprende Agenzie di viaggi con succursali in diverse città argentine, compresa Buenos Aires, la compagnia aerea SOL, OLA Tour operators; agenzie di Borsa e Cambio e agenzie immobiliari, per un totale di oltre 700 dipendenti.

Lidia Sartoris Angeli, accanto agli impegni imprenditoriali non ha mai dimenticato quelli per i nostri connazionali in Argentina, "insieme a mio marito, abbiamo costruito un grande rapporto con la collettività italiana, cercando di capirne le esigenze. Tant'è vero che nell'86 abbiamo aperto a Rosario una scuola bilingue, la Edmondo de Amicis, che ospita allievi della scuola materna, elementare, media, superiore, un corso di Tecnico in Turismo ed anche l'Università della terza età". La scuola, gestita dalla Fondazione dal suggestivo nome "Gli Angeli", accoglie circa 1.000 studenti ed è un centro di eccellenza nel settore.

Poi, in virtù delle origini del marito Giuseppe Angeli, oggi parlamentare eletto dagli italiani in Sud America, vent'anni fa ha fondato l'Associazione Famiglia Abruzzese di Rosario ed oggi è responsabile dei corsi di lingua e cultura italiana. Un amore, quello verso l'Abruzzo, che si traduce anche in iniziative volte alla valorizzazione del territorio. Non è un caso se nei tour che organizzano in Europa, accanto a Parigi e Londra, figura spesso anche Orsogna, paese di origine dell'On. Angeli.

Tra le onorificenze, oltre ad essere stata nominata Ufficiale al Merito della Repubblica italiana, celebrata sull'Altare della Patria con il Premio per gli Italiani nel Mondo, Lidia Sartoris Angeli è anche "Chevalier" grazie all'Ordre National du Lion del Senegal.

"Oggi la mia grande soddisfazione è riuscire a portare avanti tutti i miei impegni, professionali e familiari, sempre con grande entusiasmo e dedizione". E immaginiamo, anche quella di vedere il suo "Angeli" tra gli scranni del Parlamento italiano.



www.ilpostinocanada.com

ITALIAN NEWS

Paganica, distrutta dal TERREMOTO, ha la SUA NUOVA CHIESA

La bella struttura in legno costruita con i fondi raccolti in Val Rendena (Trento) e a Bergamo

di Goffredo Palmerini

L'AQUILA - Di certo un bel fine settimana per Paganica, la più popolosa frazione dell'Aquila con i suoi settemila abitanti, il vasto centro storico quasi completamente distrutto dal terremoto del 6 aprile 2009 ed i centri che con essa costituiscono la X Circoscrizione comunale - Onna, San Gregorio, Tempera, Bazzano e Pescomaggiore - diventati icone stesse del dramma, per numero di vittime e disastrose conseguenze del sisma. Eppure, l'Italia più bella - non certo quella del degrado politico e morale che intristisce il tempo che viviamo, ma quella della solidarietà e dell'amicizia - ha saputo regalare ancora il sapore dolce e sincero della festa e tante emozioni ad un'intera comunità, rimasta priva del suo luogo più alto d'aggregazione spirituale. Per la verità, dei suoi luoghi di culto Paganica ne aveva avuto quasi superstiti, per ironia della sorte, i due più antichi: il santuario della Madonna d'Appari, impianto del XIII sec. e successive integrazioni, con l'interno affrescato a meraviglia da maestri abruzzesi del Quattro-Cinquecento, e la magnifica basilica romanica di San Giustino, edificata a cavallo tra l'VIII e il XII secolo, con preziosi reperti lapidei e colonne, relitti di preesistenti templi pagani. Le due chiese, nei mesi scorsi messe in sicurezza e curate nelle loro ferite più evidenti, hanno assicurato fino a qualche giorno fa un provvisorio servizio, sebbene per capienza insufficienti alle esigenze d'una comunità resa ancor più numerosa dall'arrivo di nuovi abitanti nelle due new towns del Progetto C.A.S.E. - ben 29 palazzine su piastre antisismiche - che ospitano migliaia di sfollati dell'Aquila, oltre che di Paganica. Le altre chiese paganichesesi tutte gravemente compromesse dal sisma: dalla parrocchiale di Santa Maria Assunta con l'originale balconata sulla facciata, alla settecentesca chiesa della Concezione, squarciata, le cui immagini fecero il giro del mondo su giornali e tv, all'imponente e lesionata chiesa di Santa Maria del Presepe o del Castello, eretta sul colle, alla chiesa frantumata di Sant'Antonio, alla mallesata chiesa della Madonna del Carmine, del monastero delle Clarisse, dove sotto le macerie la madre badessa restò vittima.

Il 30 luglio, però, finalmente è stata gran festa per l'inaugurazione della nuova chiesa, con l'ampia sua navata, più rispondente alle dimensioni della comunità parrocchiale. Davvero una gran bella struttura, architetture in legno, volta appena ogivale e sommità con una lunga fessura di luce verso il cielo, raffinato il design e particolari d'arredo assai curati. Sono arrivati in massa, dal Trentino e da Bergamo, gli amici che prontamente raccolsero il messaggio d'aiuto, l'aspirazione ad un luogo spirituale di raccoglimento e di culto, sicuro e capiente. Era stato appunto uno dei primi gesti di amicizia e solidarietà, fatto germogliare dalla testimonianza di don Ivan Maffei, venuto tra noi una settimana dopo il sisma da Pinzolo, splendida cittadina in provincia di Trento, che condivide con Paganica un forte rapporto di gemellaggio tra Gruppi Alpini, estesosi pienamente alle due comunità. Il sacerdote aveva raccolto il grido di dolore dei paganichesesi, nei giorni di lunedì e martedì di Pasqua, festività di San Giustino Patrono e Maria SS. D'Appari, nella tensostruttura che fungeva da chiesa nella tendopoli del Campo 3, allestita dalla Protezione Civile di Trento. Al suo ritorno a Pinzolo ne aveva parlato con alcuni collaboratori e con il sindaco, William Bonomi, ed era subito cominciato il tam tam con gli altri sindaci della Val Rendena, per raccogliere adesioni pari all'onerosità dell'impegno che ci si accingeva ad assumere.

D'altra parte, il Trentino aveva dato una tra le prove più generose di prontezza e d'efficienza nel soccorso alle popolazioni terremotate. Era giunto in forze a Paganica già nella tarda serata del 6 aprile, con la sua Protezione Civile - 180 Vigili del Fuoco con numerosi mezzi ed attrezzature - piazzandovi il proprio campo base nella chiusa di Villa Dragonetti de Torres. Nella mattinata dell'8 aprile era già a Paganica il presidente della Provincia Autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, con il capo della Protezione Civile provinciale, Raffaele De Col, e con loro il sindaco di Pinzolo, William Bonomi, con il comandante della Polizia Municipale, Loreto Leone, un paganichese da anni trapiantato nella cittadina turistica trentina. Il presidente Dellai, quella stessa mattina, aveva preso contatti all'Aquila con il capo della Protezione Civile Nazionale, Guido Bertolaso, e con la Municipalità aquilana, assicurando la più ampia disponibilità nei soccorsi e nell'emergenza, come in effetti poi è avvenuto. E tuttavia, oltre a questo, la Provincia Autonoma di Trento ha dato una prova straordinaria di qualità, generosità, dedizione ed efficienza negli aiuti alle popolazioni e nella realizzazione di opere che mai potremo dimenticare. Come non è possibile dimenticare la grande massa di volontari trentini che si sono alternati a Paganica durante i mesi dell'emergenza, per tutto il 2009, unitamente alle unità operative delle Regioni Umbria e Lombardia che con i relativi volontari hanno gestito altrettanto egregiamente altri due Campi di tendopoli, e infine la struttura operativa della Sezione Abruzzi dell'ANA, guidata dal gen. Antonio Purificati, che con gli alpini di tutti i gruppi abruzzesi ha assicurato il perfetto funzionamento della tendopoli del Campo 4.

Ma veniamo ora alla toccante cerimonia inaugurale della nuova chiesa, dedicata agli Angeli Custodi, forse non solo quelli in cielo, ma anche simbolicamente tutti quelli in terra che ci sono stati accanto nel dopo terremoto. Ricolma d'autorità e cittadini commossi per l'evento, è toccato al parroco di Paganica e direttore della Caritas diocesana, don Dionisio Rodriguez, dare il saluto d'accoglienza ai tanti ospiti trentini e bergamaschi, in una giornata attesa e particolare per la comunità paganichese. Il testimone degli interventi è passato poi di mano in mano, con testimonianze sobrie e dense d'emozione. Il primo contributo è stato di Lia Beltrami, assessore alla Solidarietà internazionale e Convivenza della Provincia Autonoma di Trento. Scrittrice e regista cinematografica, l'assessore provinciale trentina è persona di profonda sensibilità. Ormai conosciuta da tutti, all'Aquila e nei paesi del cratere è diventata di casa. Presente innumerevoli volte nei momenti più significativi del

post-sisma, spicca la sua affabilità ed il tratto semplice ed immediato del carattere, come particolare è la sua attenzione specie verso i temi sociali.

L'assessore Beltrami ha ricordato l'incipit dell'opera, i propositi subito emersi in Val Rendena e la sua prima visita a Paganica: "Il 10 luglio 2009 ci fu il mio primo incontro con i paganichesesi nelle tendopoli. Il clima era pesante. Ci impegnammo a costruire una chiesa, come abbiamo fatto anche a Cansatessa, Coppito, Onna e Barisiano. Ma la realizzazione di Paganica - ha tra l'altro aggiunto la Beltrami - è stata la più complicata, anche per la dimensione di questo complesso. Non è una chiesa che compete con la vostra parrocchiale, che sarà certamente restaurata, ma in futuro diventerà una struttura d'aggregazione al servizio della comunità. Abbiamo collaborato a realizzarla con lo spirito di chi tende la mano ad un amico in difficoltà. L'amicizia tra Pinzolo e Paganica era precedente al sisma, con il gemellaggio tra i gruppi alpini. Ora si rafforza. Oggi per me è una soddisfazione grandissima, perché questa chiesa è molto bella, come stupendo è il crocifisso sull'altare, opera dell'ebanista Carlo Caola."

Dell'amicizia tra le due comunità ha parlato il sindaco di Pinzolo, William Bonomi, intervenendo anche a nome degli altri sindaci della Val Rendena presenti, in rappresentanza dei comuni di Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Strembo, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Daré e Villa Rendena, che con Pinzolo hanno sostenuto il finanziamento di gran parte dell'opera, cui si sono aggiunti la Cassa Rurale di Pinzolo e Spiazzo, la Masé Termopianti di Strembo, la Curia Arcivescovile di Trento, e infine la Caritas di Bergamo, che ha contribuito a sostenere lo sforzo finanziario per il completamento del complesso. Il sindaco Bonomi ha voluto anche richiamare, con un encomio, l'architetto trentino Sergio Giovanazzi (progetto preliminare) e l'ing. Massimo Caola di Pinzolo (progetto esecutivo e direzione lavori), come pure l'impresa costruttrice dell'opera, la ILLE Prefabbricati di Pieve di Boio (Trento).

Il direttore della Caritas diocesana di Bergamo, don Claudio Visconti, nella sua testimonianza ha espresso la gioia d'essere stati chiamati a partecipare alla realizzazione del tempio, cui la sua città ha risposto con generosità, attraverso donazioni di singoli e imprese. Il saluto delle istituzioni è stato portato dall'assessore Leonio Callioni, per la Città di Bergamo, e dall'assessore Fausto Carrara, per l'Amministrazione Provinciale, che hanno ringraziato per il particolare calore degli abruzzesi, come del desiderio di stare accanto alle popolazioni con ulteriori attenzioni, specie verso i giovani. Ne è prova la posa della prima pietra, poi avvenuta nel pomeriggio, d'un palazzetto dello sport a Paganica, finanziato dalla comunità di Bergamo. Il presidente della Camera di Commercio, Paolo Malvestiti, ha sottolineato la vicinanza delle attività economiche bergamasche al popolo aquilano, così duramente colpito. Il saluto delle istituzioni aquilane è stato espresso dal presidente della Provincia, Antonio Del Corvo, lieto del triangolo di solidarietà stabilitosi fra Trento, Bergamo e L'Aquila anche per sostenere altre iniziative comuni, mentre il vice sindaco dell'Aquila, Giampaolo Arduini, ha portato il saluto della Municipalità agli ospiti, con numerosi riferimenti a gesti di vera e solidale amicizia verso la Città, che gli aquilani serberanno sempre nel cuore.

E' quindi iniziata la cerimonia religiosa, con la concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo dell'Aquila, mons. Giuseppe Molinari, affiancato dal Vescovo ausiliare, mons. Giovanni D'Ercole, dall'Arcivescovo di Trento, mons. Luigi Bressan, e dal Vicario Generale della diocesi di Bergamo, mons. Davide Belucchi. Nell'omelia di mons. Molinari e nelle parole espresse da mons. Bressan e mons. Pelucchi a conclusione della santa Messa è risuonato il valore dell'amore e della solidarietà come specchio d'una umanità migliore, quale quella vista all'opera durante la dolorosa prova che le popolazioni dell'aquilano hanno sofferto con il terremoto del 2009. A conclusione della cerimonia, a nome della comunità paganichese, il presidente della X Circoscrizione, Ugo de Paulis, ha ringraziato la Provincia di Trento per l'assistenza resa alla popolazione e per l'assidua presenza sul territorio anche nella realizzazione di altre importanti opere, quali la Scuola Media e il Centro medico di Paganica, e, con i fondi della Croce Rossa Italiana, la costruzione delle case della nuova Onna, accanto al paese distrutto. Quindi ha ringraziato uno per uno i dodici comuni della Val Rendena, gli sponsor trentini e bergamaschi, le istituzioni pubbliche, le diocesi di Trento e Bergamo, per aver tutti sostenuto la realizzazione della bella chiesa, circa trecento mq. coperti, con l'annesso parco giochi per bambini adiacente alla struttura. Gratitudine anche per il centro sportivo del quale si avvia la realizzazione, grazie agli amici della Caritas di Bergamo. A tutti, in segno di riconoscenza, il presidente della Circoscrizione di Paganica ha consegnato un artistico omaggio con immagini e simboli del luogo. La manifestazione inaugurale si è poi conclusa con un'agape fraterna, approntata dai volontari del Nucleo di Protezione Civile del Gruppo Alpini di Paganica. Non saranno mai sufficienti ed adeguate le parole per ringraziare di tanta generosità, fatta non solo di opere, ma anche di affettuose attenzioni verso la popolazione paganichese. La cittadina gemella di Pinzolo, perla della Val Rendena dove il turismo estivo ed invernale è una delle voci più marcate della propria economia - basti citare la frazione di Madonna di Campiglio - ha offerto alle famiglie paganichesesi colpite dal sisma numerose settimane d'ospitalità gratuita nelle sue strutture alberghiere, per oltre quattrocento presenze nel 2009, sopra tutto bambini e ragazzi. Un'accoglienza replicata anche da altri centri del Trentino verso le popolazioni del cratere, organizzata in collaborazione con la Provincia Autonoma, che segnala il significativo contributo di solidarietà delle popolazioni trentine verso gli Aquilani, quasi a risaltare la particolare affinità tra gente di montagna.

THE ITALIAN TRIP



Dick and Rita relaxing in Pretoro after Band tour



Mario, La Guardia di Pretoro



Rosaria, Giuseppina, Rina, Lena and Denise in Rapino



Giacomo Buffone returns to Roccamontepiano from Brazil. Gino, Lena and Graziella with son and friend



Rafaella Plastino and Joe Nicastro in Cleto presenting fresh figs to the Band



Antonio Carratelli and Oscarino receives firefighters band in Amantea, Calabria



Mario Bassi Family Reunion in Pretoro Chieti

LOCAL

How does lunchu with the parents turn into shopping for toilets?

By Dosi Cotroneo



It all started with an invitation to lunch from my beloved Ma. It seemed harmless enough, and if memory serves me correctly, there was a lot of mention about food and not a single mention of toilet bowl or toilet tank shopping. Perhaps it was a lure - yes a delicious home-cooked seven course lunchu with mom and pop, only with a hidden agenda.

A typical lunch with my parents lasts at least 45 minutes depending of course on how many breaths one decides to take in between bites and how involved one wants to get in the minimal mealtime conversation. As usual, ma outdid herself and although it was a strictly vegetarian lunch, my lower intestine felt as though half a cow had taken up residence in there.

I had only two things on my mind for the rest of that fateful afternoon - digestion and digestion. Now that they subscribe to the Italian satellite channels, I was about to settle in for some quality time with mom and pop and finally watch their favorite South American soap opera dubbed in Italian.

No sooner had I reclined my chair and pop mentioned something about a credit note he had at Home Depot. Obviously the result of one of his many returns - the lawnmower, the barbeque, or better still, last year's snowblower. Before I could say, "cappuccino anyone?" I was being scooted, or should I say shoved, into my car with my parents huddling in the backseat strangely asking me how large the trunk was. Why was this seemingly harmless afternoon beginning to take a turn that resembled a scene out of the Sopranos, particularly with this sudden interest in the size of my trunk?

After imagining my sweet old parents tossing somebody's body into my trunk, I was actually relieved when pop demanded that I drive them to the nearest Home Depot. At this point, I figured we would be in and out of the big box in no more than fifteen, maybe twenty minutes, then I could return to their choice of his and hers recliners and take that much needed pre-digestion nap.

An hour and a half later, and my father was still measuring the circumference of toilet bowls, the width of tanks, many, many questions about insulated tanks vs. non-insulated, 3-gallon tanks vs. the new water saving models, all while I played interpreter to not one but at least three different and very worn-out looking sales associates. The problem seemed to have started twenty years ago when pop had a tile guy install the old toilet instead of calling a professional plumber. "Why call the plumber when the floor guy is already in the bathroom?" was his logic. "You young people just love to wasta money!" Specializing in tiles and not toilets, this man took it upon himself to cut the floor around the new toilet to save himself time and trouble. How is it that one person's shortcut becomes another person's problem?

We traveled to two more home improvement centres before my parents came to an amicable agreement - "seperazione." I suddenly went from playing Martha Stewart to Dr. Phil with frantic visions of my sisters and I having to take turns living with each of our respective parents! Of course Villa Marconi was an option I thought of as well, but then, would they have to live on separate floors? That could prove costly, and thata could mean two weekly visits and not one. What if they both needed to go to Home Depot? That would mean two trips and not one. What about their weekly produce shop? Again, that would mean two trips and not one. What about the state of my frayed nerves? That would mean two of those little pink pills and not one. In the end, I had no choice but to choose the toilet for them. The \$250 model fit nicely in my trunk and their staying together has been worth the cost of the Italian plumber I hired.

Get Dosi's Book!

LOOK FOR DOSI @ ITALIAN WEEK
for more details go to www.italianweekottawa.com

Now available at Shirley Leishman Books at Westgate Shopping Centre, Chapters South Keys, **Indigo Barrhaven**, or delivered right to your door if you order online at **ItalianGirlPress.com**

Dear Reader,

If you have picked up this book accidentally, or just because the delicious bubble-gum-pink stiletto on the front cover captured your eye, then may I warn you, this book is not for the faint of heart.

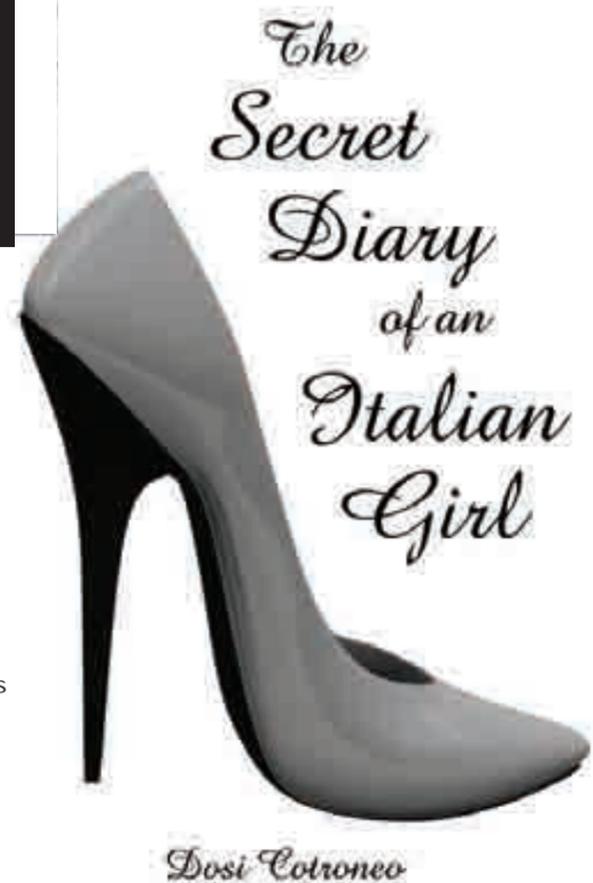
If you are a fan of mystery, intrigue, and international espionage, please put this book down immediately and walk three aisles over to the Mystery, Intrigue and International Espionage section.

If you find yourself trapped in the roles of career woman and traditional wife and mother all at the same time, then please, do read on.

If you find yourself trapped in the conflicting role of mother to your mother, or if your daughter is acting like she is your mother, or if your husband is acting like a wife, or if your son is acting like your daughter, then by all means, do not hesitate a second longer. This book will help you regain your sanity.

If you have a penchant for fashion - the pencil skirt, the tapered blouse, the form-fitting T-shirt, the waist-cinching skinny belt, the classic stiletto pump, the essential clutch purse, and fine Italian leathers - I urge you to, please, read on.

Or if you are just a poor, lost soul, roaming forlornly through your day in search of a lift, a smile,



BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Un avvocato e un ingegnere stanno pescando ai Caraibi. L'avvocato dice: "Io sono qui perche' la mia casa e' bruciata e con lei tutto cio' che possedevo. Ma l'assicurazione ha pagato tutto". Allora l'ingegnere replica: "Ma guarda che coincidenza! Io sono qui perche' la mia casa e tutti i miei beni sono stati distrutti durante un terremoto, e anche la mia assicurazione ha pagato tutto!". Al che l'avvocato, perplesso, chiede: "Ma come diavolo hai fatto a provocare un terremoto?"



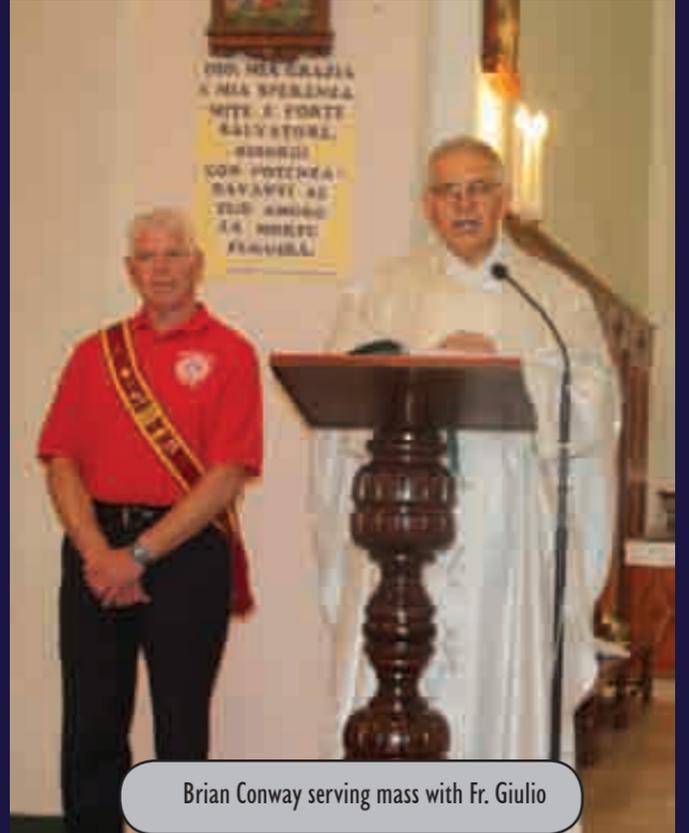
Ottawa Band visits Pretoro, Chieti Italia



Firefighters Band is received by the ladies of Caritas in Pretoro



Band members in the front of Filoso household



Brian Conway serving mass with Fr. Giulio



Pretorians overlooking band in front of Church



Band members playing during mass



Group Picture in front of Saint Andrea Church in Pretoro

IL POSTINO

V O L . 11 NO. 12 SETTEMBRE 2010 :: SETTEMBRE 2010

\$2.00



Firefighters Band Recieved in Rapino

Micucci Family hosts the Band in Rapino



Mayor of Rapino Rocco with Denise and Lorenzo Micucci raising the Canadian Flag

Pizzelle Volunteers in Rapino



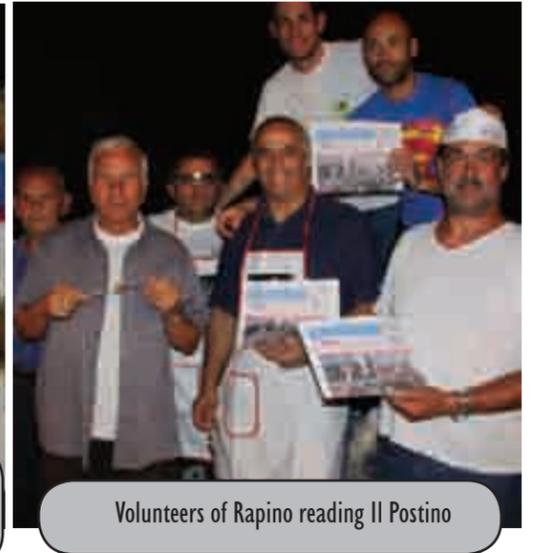
Band marching in Rapino



Antonio Totto, President of Amici di Rapino recieves the Band



Volunteers of Rapino reading Il Postino



Mario and Lorenzo Micucci hosts friends and officials in Rapino



INTERNATIONAL

Conclusi i festeggiamenti di San Rocco a Roccamontepiano

Irene Fornaciari, i Nomadi, Buskers festival, Pizzica e Taranta e la Ottawa Fire Departement Band, la fiera mercato dell'enogastronomia e dell'artigianato, la lotteria e gli straordinari fuochi d'artificio di ieri sera sono stati gli ingredienti della festa di San Rocco a Roccamontepiano.

di Adamo Carulli

In due parole "tradizione e innovazione" e il mix di ingredienti che Comune e Comitato feste hanno voluto per l'edizione 2010 di San Rocco. Insomma le premesse di un nuovo successo di pubblico

per la settimana roccolana si erano già avute con il concerto di Irene Fornaciari e i Nomadi giovedì 12 agosto. Ma alle oltre diecimila presenze del concerto si sono aggiunti i commenti dei giovani su facebook alle varie pagine dedicate alla kermesse di Roccamontepiano tra i quali: "Che meraviglia ieri sera" e ancora "non mi aspettavo una cosa del genere! cioè... che sarebbe stata una festa "diversa"... rinnovata. L'avevo intuito... ma una cosa così non me lo sarei mai aspettata!!!!" Sembrava di essere ad un grande concerto a Roma. Un SUCCESSONE!!!! Che bella pubblicità x il ns. paese!!!! ora xò arriva la SFIDA!!! San Rocco 2010! da questo momento in poi non si può "scendere" nel senso che fatti i grandi cambiamenti...non si può tornare al vecchio! Con il concerto di ieri sera niente sarà più come prima. Grazie di cuore...". Ad infervorare soprattutto i giovani della rete in grandioso concerto di Irene Fornaciari e i Nomadi che nel Parco Naturale della Grava hanno radunato diecimila persone mentre nel centro urbano di Rocca le 15 postazioni di strands gastronomici e una decina di bar e postazioni bibite venivano preso d'assalto.

Quella di Roccamontepiano è di fatti la più antica notte bianca d'Abruzzo. Notizie certe e documentate attestano, verso la fine del 1800, per i festeggiamenti dell'Assunta e San Rocco la presenza di migliaia di persone, soprattutto pellegrini del territorio chietino e pescarese

che, una volta raggiunto il paese a piedi passavano la notte tra suoni, canti e danze davanti al santuario. All'epoca, questa forma di divertimento, veniva chiamata "l'alba di San Rocco" (la

notte tra il 15 e 16 agosto), e la sfida era quella di restare svegli fino al sorgere del sole.

Insomma la storia continua a Rocca e i ragazzi del paese e non solo si sono attrezzati al meglio anche distribuendo tra loro una maglietta con il logo di Sand Rocc caffè, falsariga dei più celebri

gadgets della catena Hard Rock caffè. Ovviamente sul basso la località che non poteva che essere quella unica di Roccamontepiano. Quello di Rocca è un fenomeno inspiegabile per certi aspetti ma puntuale e coinvolgente in ogni sua edizione.

Abbiamo i nostri metodi per calcolare la presenza di pubblico in questi giorni, diamo allora qualche dato alla stampa tanto per farsene un'idea:

presenza di auto parcheggiate in prossimità dell'area di festa e lungo le strade provinciali e comunali 8500 (ore 20.00 del 16 agosto);
ostie distribuite dal santuario 7000 (15-16 agosto);
posti a sedere negli stand gastronomici 5000;
volontari della Valtrigno impegnati nel concerto dei Nomadi 50;
postazioni di soccorso con ambulanza 2;
addetti alla viabilità e all'ordine pubblico 43;
oltre 200 pochette consumate (15-16 agosto);
27 espositori della fiera (piazza Belvedere 14-15-16 agosto);
98 ambulanti presenti lungo Via Roma (14-15-16 agosto);
1 chilometro di percorso su cui sono presenti le bancarelle.

Insomma è facile comprendere quali sono le dimensioni delle feste di ferragosto a Roccamontepiano, tutti i dati portano al raggiungimento delle centomila presenze.

Parrocchia San Rocco e il Comitato feste 2010 Roccamontepiano (Ch)

Lotteria di San Rocco 2010

Martedì 17 agosto 2010, in Piazza San Rocco alle ore 01.00 si è proceduto all'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria di San Rocco.

I biglietti vincenti sono:

1° premio ALFA MITO	n. 8382
2° premio Quad Yamaha	n. 3463
3° premio Tavolo Rustico	n. 9855
4° premio Cellulare Nokia	n. 14123
5° premio Prosciutto	n. 12896

Grazie a tutti per la collaborazione.

Solidarietà e amicizia dell'Ottawa Fire Departement Band in visita in Abruzzo.

di Adamo Carulli

Si è concluso sabato scorso il viaggio della Ottawa Fire Departement Band che ha visto la delegazione dei Vigili del Fuoco del Canada esibirsi in Abruzzo e Calabria ma anche per rafforzare il rapporto di solidarietà con la città de L'Aquila e la comunità abruzzese.

Ospiti di alcuni Comuni pedemontani della Majelletta, tra cui Roccamontepiano, Pretoro e Rapino la banda del corpo dei pompieri della capitale del Canada hanno rallegrato piazze e strade di questi piccoli paesi, legati fortemente ad Ottawa poer ospitare ancora migliaia di emigranti abruzzesi.

Questa è la terza visita che la Banda di Ottawa ci offre e non possiamo che essere lieti a questo scambio che, di fatti, rappresenta un gemellaggio vero e proprio tra Canada e Italia grazie ai nostri tanti emigranti.

Dal 2001 ad oggi sono state tante le iniziative che hanno rafforzato sempre più lo stretto legame tra i nostri paesi, gli emigranti abruzzesi organizzati in associazioni e club e le istituzioni canadesi.

Non ultimo lo scambio culturale tra studenti di Roccamontepiano e quelli canadesi proprio ad Ottawa lo scorso mese di aprile.

In questa occasione è stata lanciata l'idea di gemellare i tre paesi pedemontani con la capitale del Canada.

La Ottawa Fire Departement Band in Abruzzo ha voluto tenere uno spettacolo proprio a L'Aquila per ringraziare i Vigili del Fuoco italiani che si sono contraddistinti per l'opera prestata durante e dopo il terremoto del 6 aprile 2009.

Alla visita ufficiale a L'Aquila la delegazione è stata accompagnata dall'Ing. Alessio Barbarulo, Comandante Prov.le Vigili del Fuoco di Chieti, il Dott. Robert Triozzi Responsabile nazionale del Programma operativo internazionale Vigili del Fuoco all'interno dell'ONU, il Comandante provinciale Vigili del Fuoco de L'Aquila, Dave Smitt Vice capo del Corpo dei Vigili del Fuoco di Ottawa, i Senatori Giovanni Legnini e Claudio Micheloni e il Sindaco di Roccamontepiano e il vice Sindaco de L'Aquila.

La delegazione canadese, dopo essersi esibita in Piazza Duomo ha visitato la zona rossa del capoluogo abruzzese.

Essi sono stati ospitati dalla contrada Collefracido all'interno del Centro polifunzionale "Michele Strazzella" della frazioncina aquilana.

Il Centro, che porta il nome del giovane studente teatino vittima del terremoto, è in via di ultimazione e verrà inaugurato ufficialmente ad Ottobre. La realizzazione della struttura è stata possibile grazie all'aiuto ew ai contributi raccolti a Roccamontepiano, Pretoro, Fara Filiorum Petri, e Serramonacesa nonché da alcune associazioni di emigranti italiani in Svizzera.

Allego alcune foto della visita a L'Aquila del 14 agosto scorso

Nell'ultima foto il Vice Primo Ministro del Canada Jhon Baird dona la bandiera del Canada al Comune di Roccamontepiano.

La bandiera del Ministro ha accompagnato l'esibizione della banda canadese per tutta la giornata del 15 agosto.

www.ilpostinocanada.com

HIGHLIGHTS OF ITALIAN TRIP



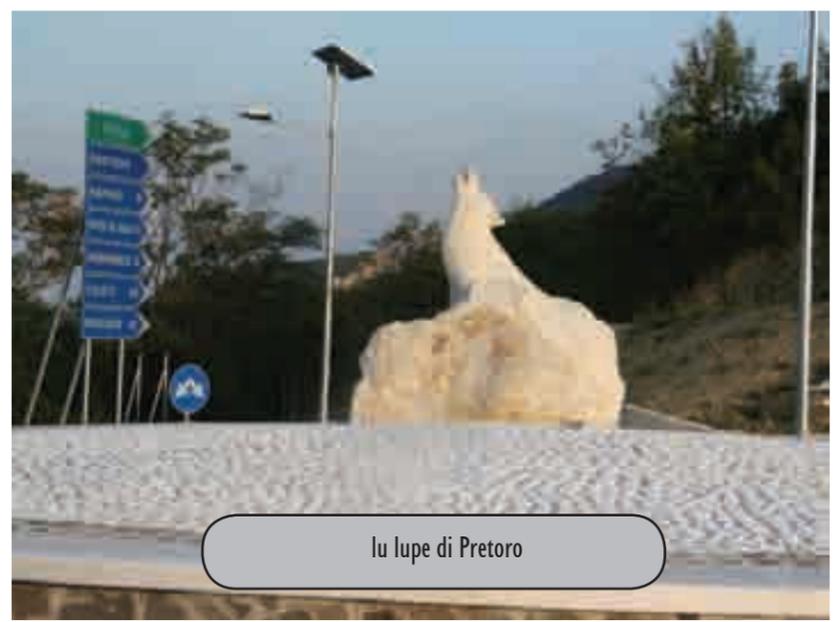
Micucci Family reunion in Francavilla



Band Members in Sorrento Congaparco Hotel



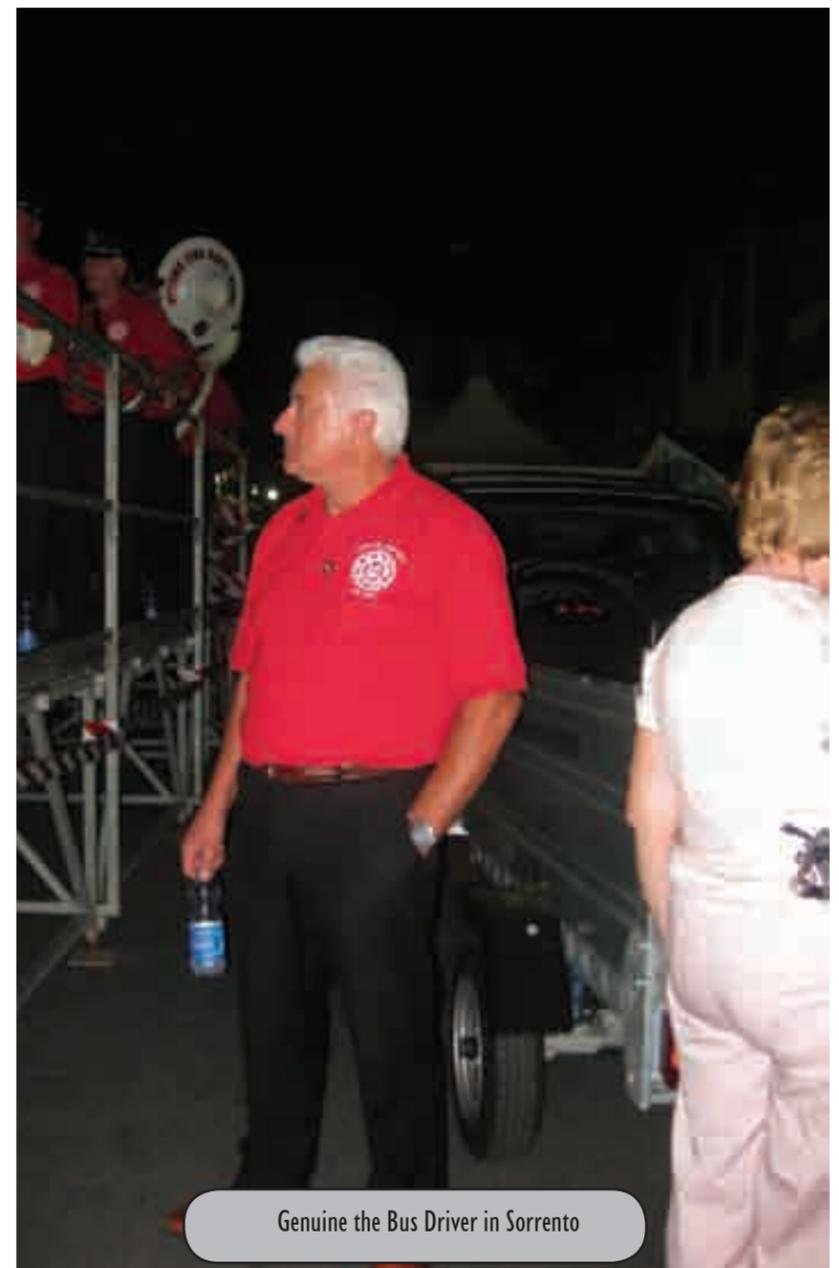
`Ask Me` girls in Sorrento



Iu lupe di Pretoro



Paul Casagrande with Sorrento Restaurateur



Genuine the Bus Driver in Sorrento



Lozenzo, Denise, Rina, Mario, Angiolina and Romano in Rapino

GENERAL INTEREST

S. Pellegrino® Sparkling Natural Mineral Water adds bottle created by famed Italian designer Missoni

Special Edition glass bottle features Missoni's distinctive zig-zag motif

TOWNSHIP OF PUSLINCH, Ontario – Nestlé Waters Canada, Canada's marketshare-leading manufacturer and distributor of healthy beverage choices, today announced that S. Pellegrino® Sparkling Natural Mineral Water will be available in a Special Edition one-litre glass bottle created by famed Italian designer Missoni.

Available in September for a limited time only at fine dining restaurants across Canada, the Missoni-inspired bottle was commissioned by Nestlé Waters S.A. for the S. Pellegrino Italian Talents program.

"The goal of this initiative is to create synergies, by involving S. Pellegrino Sparkling Natural Mineral Water with Italian companies of international renown that express Italian culture and style," said M.J. Somerville, Senior Marketing Manager, Nestlé Waters Canada. "The result showcases S. Pellegrino Sparkling Natural Mineral Water's characteristics."

"Clothing a bottle, exteriorizing the tones, reflections and nuances that the light creates on the water's surface is a task we have assigned to ourselves, to give shape to our interpretation of S. Pellegrino -- an object capable of evoking and amplifying water's characteristics of freshness, transparency and radiance through our distinctive zigzag motif," explained Angela Missoni, Creative Director, Missoni. "Ours has been an intervention aimed at exceeding the confines of a simple marketing operation. We have not invented anything new. We tried to convey and experience and taste in things in our most fluid and congenial manner."

Available in four colours, the addition of the Special Edition bottle marks



the first time in the more than 100 years of the S. Pellegrino brand that its iconic label has been altered. All S. Pellegrino bottles are 100% recyclable.

About Missoni

Missoni is an Italian fashion house based in Varese, Italy. It is famous for its unique knitwear, made from a variety of fabrics in colourful patterns. The company was founded by Ottavio ("Tai") and Rosita Missoni in 1953.

About S. Pellegrino® Sparkling Natural Mineral Water

S. Pellegrino® Sparkling Natural Mineral Water, which dates back as early as the 12th century, became part of the Nestlé Waters Canada family of brands in 1999. On April 20, 1970, the company changed its name to Sanpellegrino SpA and continued to grow throughout the 1970s and 1980s. In 1999, Sanpellegrino SpA became part of Nestlé Waters. Today, S. Pellegrino® Sparkling Natural Mineral Water is the number two sparkling bottled water brand in Canada and is the brand of choice within fine dining restaurants.

About Nestlé Waters Canada

Established in 1970, Nestlé Waters Canada is a wholly-owned subsidiary of Nestlé Waters North America of Greenwich, Connecticut. With headquarters in the Township of Puslinch, bottling facilities in Hope, British Columbia, and Puslinch and distribution facilities in Chilliwack, British Columbia; Puslinch and Laval, Quebec, approximately 450 employees support a network of more than 145 retailers across Canada.

For further information, please visit our web site at www.nestle-waters.ca



MION, Walter After a courageous battle with Cancer, on August 24, 2010 at the General Hospital. Walter Mion left us at the young age of 42. Deeply missed by parents, Gustavo and Teresa. Forever remembered by brothers Claudio (Patrizia) and Carlo (Sabrina). Favorite Uncle of Gianpaolo, Alessandro, Nicholas and Preston. Nephew to Luigi (Ada) Mion and Angelo (Teresa) Bulla. Sadly leaves behind good friend, Gail Martin and many loving cousins, John (Nives), Marcella (Dominic), Rudy (Rita), Anna (Matteo), Diana (Graham), Susanna (Jeff), Rosanna (Eli) and extended family members and friends here in Canada and in Italy. We wish to thank the wonderful staff on 5 East at the General, for their care and support. Memorial donations may be made to the Canadian Cancer Society or Villa Marconi.

There's a new Mini Max in town!

by Giovanni



CTV's Ambassador to the Community Max Keeping shows off his puppet created for the 6th annual Puppets Up Festival in Almonte August 6-8. The original Mini Max was lost in the destruction of a \$2.5 million fire at the CJOH/CTV studio in February. Internationally-acclaimed puppeteer Noreen Young is the creative genius behind the puppets - and hundreds more which took part in the very successful festival. It annually draws 10,000 people to the small town, 40 minutes west of Ottawa.



Paul Dewar, MP/Député Ottawa Centre
Working for you!
Au travail pour vous!

I am pleased to:

- provide assistance with federal agencies
- arrange letters of greetings for special occasions
- answer questions about federal legislation
- listen to your feedback

Je suis heureux de:

- vous aider à traiter avec les organismes fédéraux
- vous écrire des lettres de félicitations pour des occasions spéciales
- répondre à vos questions sur les lois fédérales
- vous écouter

304-1306 rue Wellington St.
613.946.8682 / dewarp@parl.gc.ca
www.pauldewar.ca

INTERNATIONAL NEWS

National Italian American Sports Hall of Fame Playing Hardball with its Future

With its bronze Joe DiMaggio statue poised in a mighty batting stance across the street, and thousands of sports memorabilia treasures displayed in its sweeping exhibit spaces, the National Italian American Sports Hall of Fame (NIASHF) at 1431 W. Taylor St. is a community asset. In the current troubled economy, however, it is facing foreclosure, so community activists are working hard to save it.

Bridgeview Bank declined to comment on the foreclosure, but the civil lawsuit the bank filed July 27 alleges Taylor Bishop LLC (the company that was set up to hold the organization's assets) is in default on three loans totaling more than \$9.4 million.

According to the lawsuit, Taylor Bishop LLC now "wrongfully detains the memorabilia", which, it states, were used as collateral for the loans. The bank is demanding the collection, which the lawsuit estimates is worth \$5 million; the suit includes a 32-page attachment listing the NIASHF items. Hall founder and chairman George Randazzo said, "We are not leaving Taylor Street. This is only making us stronger. We've been meeting with the City and with the Italian American community leaders, and the people at Bridgeview Bank actually have been very helpful in working through this situation."

"We have a very diverse community, but as long as we can continue to identify as Little Italy in University Village, everybody can share in a wonderful cultural thing, and the National Italian American Sports Hall of Fame is a great part of it", Randazzo said.

Raising funds

The NIASHF is a non-profit 501(c)(3) organization that raises funds through various membership/support levels; admission fees; special events; a museum store; and a development initiative seeking charitable gifts, grants, and bequests. The organization's Tommy Lasorda Golf Open, held Aug. 23 this year, is a major annual fundraising event.

"We have high hopes that the golf event will be part of an influx of funds that will help get us out of the 'emergency room,'" said lifelong community activist and NIASHF supporter Oscar D'Angelo.

"We are looking at two levels of addressing this problem", short-term and long-term. Museums of all kinds, all across the land, are suffering now in these economic times. But out of crisis and adversity will come some exciting new opportunities and solutions.

"This is a wake-up call". D'Angelo continued. "The Italian American community cannot afford to lose this fine edifice. It represents the way poor people got themselves through hardship and up the ladder of success. Italian American sports heroes are part of the American dream, and the hall of fame has done so much over the years to support children with scholarships and support organizations by donating items for their events".

The NIASHF supports community outreach and has contributed more than \$6 million to scholarship programs that promote diversity and education.

"The current economic climate has led to difficulties at many Chicago institutions, and the NIASHF is no exception", said Dennis O'Neill, executive director of the University Village Association (UVA). "It would be a major blow to Taylor Street and this community if the NIASHF were to close".

According to O'Neill, "The UVA has worked closely with George Randazzo at the NIASHF to develop a plan to save the hall. This plan involves a capital campaign that Mr. Randazzo and others involved in the hall are putting together as well as exploring uses for some of the unused space in the hall."

"The importance of the NIASHF to Taylor Street, the Italian American community, and the City of Chicago is recognized by Aldermen Robert Fioretti and Daniel Solis as well as others at City Hall, and they are doing everything they can to save this wonderful asset in our community", O'Neill noted. "The NIASHF was designed by well-known Chicago architect John Vinci, and it and the Joe DiMaggio piazza across Taylor Street have become a focal point on Taylor Street."

The UVA and other organizations have used NIASHF meeting spaces for special events. Said O'Neill, "George Randazzo has always made it a point to open the hall for community events free of charge. The very successful fundraiser for the Andrew Jackson Language Academy and a community meeting on the Chicago Housing Authority Plan for Transformation hosted by the UVA are two recent examples"

Huge collection

Since the NIASHF began in 1977 as the Italian American Boxing Hall of Fame in Elmwood Park, IL, Randazzo has built a huge collection of Italian American sports photos and other memorabilia, including Mario Andretti's Indy 500 race car, Rocky Marciano's first heavyweight championship belt, Vince Lombardi's last coat worn as coach of the Green Bay Packers, and swimmer Matt Biondi's Olympic goldmedals.

In addition, 27 years ago the NIASHF launched an annual fundraising dinner benefiting local youth programs. The first dinner brought together celebrities including 23 former Italian American boxing world champions; among them were Rocky Graziano, Jake LaMotta, Sammy Angott, and Willie Pep. The event also posthumously honored Rocky Marciano, Primo Carnera, and Tony Canzoneri.

In the years that followed, celebrities from all walks of life have come to the annual induction ceremonies, including President Jimmy Carter, who unexpectedly attended in 1980 to offer his congratulations and address the crowd. Today, the NIASHF counts more than 200 inductees.

In 1988 the NIASHF moved from its original headquarters in Elmwood Park to Arlington Heights, and in 1998, with the help of Phoenix Suns Chairman/CEO Jerry Colangelo (a 1994 inductee and Chicago Heights, IL, native), officials began planning to move to Taylor Street. Colangelo helped assemble a leadership committee of prominent Italian Americans involved in business and sports throughout North America.

In 2000, officials dedicated the Taylor Street facility, which includes a ballroom, performing arts center, exhibit gallery, rooftop terrace, and piazza. The organization also is developing a second floor exhibit hall.



Glove worn by Joe DiMaggio as a member of the New York Yankees, and signed team ball from the 1946 season. In 1941 DiMaggio recorded a 56-game hitting streak, shattering the record of 44 set by Willie Keeler. The record still stands today, and is considered by many to be the most difficult record to break in professional sports.

Yasir Naqvi, MPP
Ottawa Centre

Here to help you

Community Office:
411 Roosevelt Avenue, Suite 204
Ottawa, ON K2A 3X9
T: 613-722-6414 | F: 613-722-6703
E: ynaqvi.mpp.co@liberal.ola.org
www.yasirnaqvimpp.ca

COMFORTMAKER
Air Conditioning & Heating

AIRMETRICS INC.
HEATING • COOLING • FIREPLACES
COMMERCIAL / RESIDENTIAL

+ RXU6HMFH

&DD
VHMFH# DDP HMFVDIRUGHMCOV

RUP DO

IL POSTINO

V O L . 11 NO. 12 SEPTEMBRE 2010 :: SETTEMBRE 2010

\$2.00



The Calabria Tour! la tournée Calabrese!



Joe and Gina Zacconi host the Band at the Paramount Restaurant in Calabria



The Mayor of Catona Calabria receives the Band



Fire chief Oliviero Dodaro in Cosenza receives firefighters band



Paul Casagrande and Oscarino, Co-ordinator of Calabria visit, with official representing Cleto



Firefighters Band with Catona Band playing along the seaside



Cosenza firefighters with Ottawa firefighters

HISTORY

'The American': Geo Clooney in Abruzzi: Traveling Man With Few Words and a Big Gun

The New York Times; By A.O. Scott;

"You have the hands of a craftsman, not an artist," says a friendly village priest (Paolo Bonacelli) to an American expatriate whose identity is ambiguous but whose face is recognizable to the rest of us as George Clooney's This fellow, temporarily assuming the name Edward, having been Jack before, but known to two different women as Mr. Butterfly, has showed up in a picturesque town in Abruzzo, a mountainous region East of Rome, where he's pretending to be a photographer. His actual profession, though never quite specified, is more malevolent, and he is currently working on a commission to supply a sexy assassin (Thekla Reuten) with a custom-made weapon.

A good deal of "The American" directed by Anton Corbijn from a script by Rowan Joffe (adapted from the novel "A Very Private Gentleman," by Martin Booth), is devoted to the patient examination of Mr. Butterfly at work. He plies his trade with meticulous care, weighing, measuring, disassembling and tweaking his special gun with artisanal devotion. And the virtues of the film itself are those of craft rather than art. Its precision is impressive... It is a reasonably skillful exercise in genre and style, a well-made vessel...though some of its features " European setting, slow pacing, full-frontal female nudity " are more evocative of the art house than of the multiplex.

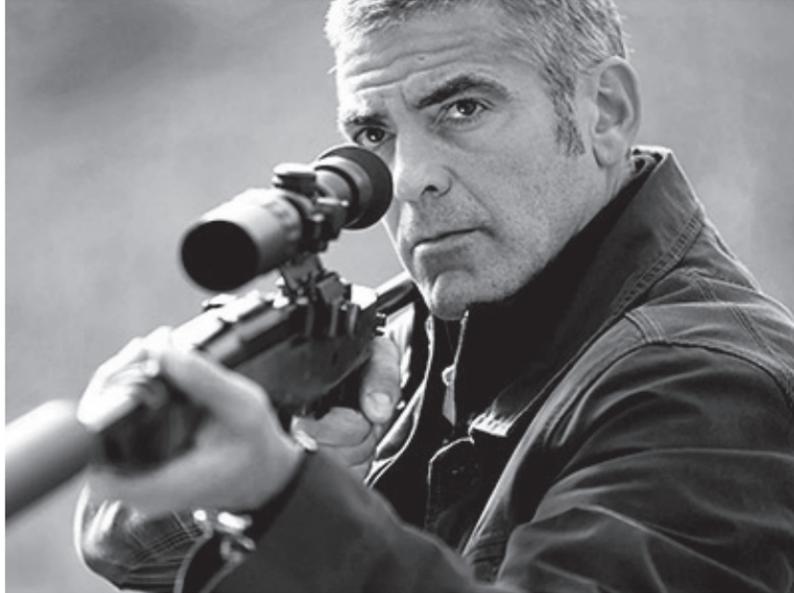
Mr. Corbijn, a photographer who turned to filmmaking with "Control," his moody and measured biography of Ian Curtis, lead singer of the Manchester post-punk band Joy Division, has an eye for natural beauty and a practiced sense of composition. Frame by frame " eagle-eye views of red-tile roofs and glimpses down narrow stone passageways; sex scenes and shots of Mr. Clooney glumly drinking coffee " "The American" is never less than gorgeous. And the oblique approach it takes to what is a fairly standard plot creates a mood of suspense quickened by the accelerated heartbeat of Herbert Gr?nemeyer?s unobtrusive music.

A quiet, brooding sense of menace settles in right at the beginning, which finds Mr. Clooney, his silver hair complemented by a snowy beard, rusticating in

the snowy Swedish countryside. His idyll is disrupted by homicide, and with the help of a sinister gentleman named Pavel (Johan Leysen), our newly clean-shaven American settles in Italy.

In addition to the priest, he befriends Clara, a prostitute "played by an actress with the splendidly oxymoronic name Violante Placido" who is so stirred by his bedroom prowess that she stops charging him and asks him out for dinner instead. (Some guys get all the breaks.) Meanwhile his business dealings with his client carry a sexual undercurrent that the American may or may not notice.

It is, in general, hard to fathom what he sees or thinks, which is both the point and a bit of a problem. Jack, or Edward, or Butterfly (he's called that because of a tattoo between his shoulder blades and also because of a more mysterious totemic connection to the insect) is a familiar enough movie type. He's the lone gunslinger, the masterless samurai, the silent killer whose professional life exacts a toll on his spirit. He wants to leave behind his life of violence and drifting "I`m out", he says at one point, in case we were wondering - and to find



the kind of human connection that his temperament and his job have denied him up to now.

This kind of character tends to be a man of few words: Clint Eastwood, Steve McQueen, Robert Redford in the 1970s, Alan Ladd in "Shane" Mr. Clooney?s gravelly whisper and diffident, ironical air make him a natural heir to the tradition, and many of his roles " in "Syriana" in "Michael Clayton" and even last year in "Up in the Air" are variations on the strong, silent archetype. "The American", filtering out any mention of the character`s history and suppressing all but the tiniest indications of emotion, tries to strip the man to his essence...

"The American" is rated R (Under 17 requires accompanying parent or adult guardian). Sex and violence, crafty and artful.

Complimenti!!



Cari genitori, Giuseppe ed Eufrosina lafelice Vi abbracciamo con particolare affetto nell'occasione del vostro sessantesimo anniversario di matrimonio il 3 settembre, 2010. Scambiandovi i voti matrimoniali 60 anni fa, due radici si sono intrecciate e sono diventate una pianta sola. Siamo stati testimoni del vostre grande amore e, seguendo il vostro esempio, abbiamo imparato il senso della vita, l'importanza del rispetto ed il valore di una famiglia unita. Vi auguriamo molti anni sereni e felici insieme. Dai figli e rispettive famiglie: Carmela, Rosemary, Felice, Jim, Marilena, Geoffry e Anna Lisa.

Albion Glass & Mirror Ltd

Residential & Commercial

- Store Fronts • Sealed Units
- Safety Glass • Table Tops
- Security Film • Mirror Walls
- Patio Doors
- Custom Shower Doors & Enclosures
- Curtain Walls
- Plate Glass
- Automatic Door Operators



24 Hour Emergency Service

613 822-6095

Fax: 613 822-0948

VISIT OUR NEW SHOWROOM
5457 ALBION RD GLOUCESTER





Rebuilding of Aquila Collefracido



Band received in Collefracido Aquila